



available at www.sciencedirect.com



journal homepage: www.elsevier.com/locate/jus



Editoriale

Francesco M. Drudi

Cari Soci ecografisti,

quando accettai, nel lontano febbraio 2004, la Direzione della rivista Giornale Italiano di Ecografia, mi rivolsi a voi con un editoriale che riletto a distanza di tempo, faceva trapelare tra le righe, il grande entusiasmo che mi animava. Oggi, al momento di lasciare questo compito, spero di riuscire a ben mascherare la tristezza che sento in me.

Tra le tante cose che vi proposi come Direttore, alcune sono state ben realizzate ma altre, anche molto importanti, purtroppo no.

Delle cose realizzate, non parlerò in quanto queste sono sotto i vostri occhi quando sfogliate la rivista, vorrei sottolineare solo quei punti del mio programma che sono costretto a lasciare in eredità ai miei successori.

Tra tutti il mancato raggiungimento dell'indicizzazione della rivista su PubMed è quello che più mi ha creato dispiacere. Questo obiettivo determinante è stato mancato solo per un punteggio di 0.5 nello score di ammissione, ma tant'è, e spero che presto si possa superare l'impasse e raggiungere questa meta.

Il fattore di impatto è solo una diretta conseguenza dell'indicizzazione su PubMed ed il frutto di un lavoro editoriale più vasto e di maggior respiro.

Mi scuso con quei Soci che poco hanno gradito il passaggio alla lingua inglese, ma era un atto necessario per rendere appetibile la nostra rivista agli stranieri e di conseguenza ottenere manoscritti da pubblicare.

Un ulteriore atto che segnerà l'evoluzione della rivista sarà la sua pubblicazione esclusivamente on line, questa coraggiosa scelta è stata presa dal Consiglio Direttivo della SIUMB nell'ottobre 2009 per abbattere principalmente gli elevati costi di produzione. Questa nuova forma di avere il giornale on line, segue la strada già intrapresa da molte e più prestigiose riviste scientifiche, ma spero di riuscire ad organizzare sul nostro sito un referendum tra i Soci per sentire l'opinione di tutti voi e la vostra disponibilità eventuale a contributi extra per coprire le spese di pubblicazione cartacea e di spedizione nel caso la veste cartacea risulti preferita ai Soci.

A questo punto non posso non iniziare i ringraziamenti, dovuti, ma soprattutto fortemente voluti e sentiti da me.

Primo fra tutti il mio più forte ringraziamento e testimonianza di stima personale va a Claudia Fuà, la rivista senza il suo equilibrato costante e continuo lavoro, non ci sarebbe più, è infatti con la sua

quotidiana attività che il Giornale Italiano di Ecografia, divenuto poi il JUS Journal of Ultrasound, è regolarmente uscito in questi anni.

Un grazie particolare a Tutto il Personale della nostra Società Editoriale, l'Elsevier, sulla cui qualità, capacità gestionale e professionalità non si può neanche discutere, ed in particolare mi sia consentito di ringraziare la Dr.ssa Cristina Pelizon, sempre vicina a tutti i nostri problemi e sempre pronta ad aiutarci, e la Dr.ssa Brancolini con cui abbiamo collaborato per gli aspetti più tecnici nella realizzazione del giornale.

Un grazie sentito ed affettuoso alle nostre care traduttrici, Marian Kent e Karen Outtrup che sempre solerti, spesso al di là dei loro specifici ruoli di traduzione, aiutavano e aiutano i nostri referi a compiere il proprio lavoro al meglio; anche a loro un sentito ringraziamento.

Vorrei anche esprimere un ringraziamento a due colleghe ecografiste, le Dr.sse Elisa Pagliara e Giovanna Soglia che hanno gratuitamente tradotti e reimpostato gli articoli in lingua inglese per l'inserimento in lingua italiana sul nostro sito web.

Un grazie sentito infine va a voi Soci che avete contribuito in modo rilevante alla realizzazione della rivista, spedendo manoscritti di pregevole fattura ed alto valore scientifico, mi raccomando continuate sempre più e meglio.

Se avessi, come probabile, dimenticato qualcuno, non se ne voglia, non è per ingratitudine ma per aterosclerosi.

Un caro augurio di buon lavoro è da me indirizzato ai miei successori, il Dott. Ferdinando Draghi, nuovo Direttore Scientifico ed il Dott. Stefano Spiezia Direttore Editoriale SIUMB, cari amici sarà un duro lavoro quello che vi aspetta, ma denso di soddisfazioni.

Cari Soci conclusi il mio editoriale di ingresso nella rivista con una frase diretta a voi ed oggi sento sempre dal profondo del cuore di dovervi ripetere la stessa frase di incoraggiamento... Non deludeteci.

Grazie a tutti per la stima e l'affetto con cui mi siete stati vicini.

Francesco M. Drudi